

COMUNE DI SIDERNO
Città Metropolitana di Reggio Calabria

**PROGRAMMA PER LA PROMOZIONE
DI MAGGIORI LIVELLI DI TRASPARENZA**

Obiettivi organizzativi e individuali

**Sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione
2018 – 2020**

INDICE

Premesse	Pag. 3
1. Introduzione: organizzazione e funzioni dell'Amministrazione	» 4
2. Le principali novità	» 4
3. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma	» 6
3.1 <i>Obiettivi strategici in materia di trasparenza</i>	» 6
3.2 <i>Collegamenti con il piano della performance e con il piano esecutivo di gestione</i>	» 6
3.3 <i>Indicazione degli uffici e dei dirigenti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del programma</i>	» 7
3.4 <i>Termini e modalità di adozione del programma da parte degli organi di vertice</i>	» 7
4. Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma	» 7
4.1 <i>Le caratteristiche delle informazioni</i>	» 7
5. Processo di attuazione del programma	» 8
5.1 <i>Referenti per la trasparenza all'interno dell'Amministrazione</i>	» 8
5.2 <i>Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi</i>	» 8
5.3 <i>Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza</i>	» 8
5.4 <i>Monitoraggio sul portale da parte dell'Unità organizzativa addetta ai controlli amministrativi, anticorruzione e trasparenza</i>	» 9
5.5 <i>Attestazioni da parte dei Dirigenti</i>	» 9
5.6 <i>Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione trasparente"</i>	» 9
6. La "Bussola della Trasparenza" e la qualità del sito	» 10
7. Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico	» 10
8. "Dati ulteriori"	» 11

Premesse

Che cos'è il programma di promozione per maggiori livelli di trasparenza

Il programma definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.

Termini per l'adozione del programma

L'organo di indirizzo politico deve adottare il programma di promozione per maggiori livelli di trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno in coincidenza con l'approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione del quale il presente programma rappresenta una sezione.

Pubblicazione sul sito Internet

L'Amministrazione è tenuta a pubblicare il testo del programma sul proprio sito istituzionale nella pagina "Amministrazione trasparente".

Chi predispose e aggiorna il programma

All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione svolge, di norma, le funzioni di responsabile per la trasparenza e il suo nominativo è indicato nel programma per la trasparenza. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo di valutazione della *performance* (*id est*, il Nucleo di Valutazione), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Il responsabile provvede alla predisposizione e all'aggiornamento del programma per la trasparenza, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in stretto rapporto con il piano triennale di prevenzione della corruzione.

Il legame con gli altri strumenti di programmazione all'interno dell'ente

Gli obiettivi indicati nel programma per la trasparenza sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della *performance*.

1. Introduzione: organizzazione e funzioni dell'Amministrazione

Il principio di trasparenza va inteso come accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività della pubblica amministrazione, allo scopo di rendere le stesse più efficaci, efficienti ed economiche e al contempo di operare forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali, è condizione essenziale per garantire i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione.

Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione.

La principale fonte normativa per la stesura del programma è il decreto legislativo *14 marzo 2013, n. 33* come modificato dal decreto legislativo *25 maggio 2016, n. 97, "Recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33"*

L'**Assetto organizzativo** del Comune di Siderno, determinato in linea con le funzioni di cui l'Ente è titolare e con i programmi e i progetti dell'Ente, si presenta articolato in Settori, Servizi ed Uffici.

La **Struttura Organizzativa** dell'Ente, più precisamente, è articolata nei seguenti 8 settori, a loro volta articolati in servizi ed uffici:

- Settore 1 "AA.GG."
- Settore 2 "Finanze"
- Settore 3 "LL.PP."
- Settore 4 "Manutenzioni"
- Settore 5 "Politiche del Territorio"
- Settore 6 "Tributi"
- Settore 7 "Polizia municipale"
- Settore 8 "Servizi alla persona"

L'Amministrazione svolge le funzioni riportate nel «**Funzionigramma**», approvato ed allegato alla D.G.C. n. 115 del 17 maggio 2016 (successivamente modificato con la D.G.C. n. 153 del 30 giugno 2016 e n. 243 del 31 ottobre 2016), pubblicato sul sito internet, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto la voce "Organizzazione/Articolazione degli uffici", che individua la mappa generale delle attività, con l'indicazione dei compiti e delle attribuzioni assegnati ai singoli Uffici, inerente ai compiti istituzionalmente propri dell'Ente, nonché a quelli attribuiti, trasferiti, delegati o comunque esercitati in base a disposizioni di legge o altre fonti normative e che delineano la competenza delle strutture organizzative cui sono assegnate.

2. Le principali novità

In questa sezione del Programma sono evidenziati i principali cambiamenti intervenuti rispetto al P.T.T.I. approvato ed allegato al Piano di prevenzione della corruzione 2017/2019.

a) Analisi dell'esistente

Prima della redazione del presente Programma le informazioni relative alla trasparenza pubblicate sul sito internet sono state pubblicate nelle seguenti sezioni:

Sezioni di 1° livello

- Disposizioni Generali
- Organizzazione
- Consulenti e Collaboratori
- Personale
- Bandi Di Concorso
- Performance
- Enti Controllati
- Attività e Procedimenti
- Provvedimenti
- Controlli sulle Imprese
- Bandi di Gara e Contratti
- Sovvenzione, contributi, sussidi e vantaggi economici
- Bilanci
- Beni Immobili e Gestione Patrimonio
- Controlli e Rilievi sull'Amministrazione
- Servizi Erogati
- Pagamenti dell'Amministrazione
- Opere Pubbliche
- Pianificazione e governo del territorio
- Informazioni ambientali
- Strutture Sanitarie Private Accreditate
- Interventi Straordinari e di Emergenza
- Altri Contenuti
- Controlli Amministrativi Successivi
- Accesso civico
- Controlli e rilievi sull'amministrazione

b) Novità da apportare nel triennio 2018 - 2020

Le iniziative che s'intendono avviare per il triennio sono principalmente finalizzate agli adempimenti prescritti dal D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, "*Recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*", sia in termini di adeguamento dei sistemi informatici per l'accessibilità e la diffusione dei dati oggetto di obbligo di pubblicazione, sia in termini di sensibilizzazione alla legalità e allo sviluppo della cultura dell'integrità.

Dopo la redazione del presente Programma le informazioni relative alla trasparenza da pubblicare sul sito internet saranno pubblicate nelle sezioni riportate **nel prospetto allegato A** al presente Programma.

3. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

3.1 - Obiettivi strategici in materia di trasparenza

Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza sono definiti dalle norme di cui sopra, che nello specifico prevedono:

1. gli enti della pubblica amministrazione garantiscono la massima trasparenza della propria azione organizzativa e lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità del proprio personale;
2. la trasparenza è intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sul proprio sito istituzionale, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità;
3. l'avvio di un progetto di revisione dei contenuti informativi tale da favorire la massima coerenza e riconoscibilità di tutte le informazioni implementando progressivamente i contenuti minimi previsti dal D.Lgs. n. 33/2013, nei termini di seguito esplicitati;
4. l'adozione di misure organizzative, ai sensi dell'art. 9 ("Documenti informatici, dati di tipo aperto e inclusione digitale") del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in Legge 17 dicembre 2012 n. 221, al fine di garantire in concreto l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati pubblicati, compreso il catalogo degli stessi e dei metadati;
5. l'eliminazione delle informazioni superate o non più significative ed in ogni caso l'identificazione dei periodi di tempo entro i quali mantenere i dati online ed i relativi trasferimenti nella sezione di Archivio, conformemente alle esplicite prescrizioni del D.Lgs. n. 33/2013.

3.2 - Collegamenti con il Piano della performance e con il Piano Esecutivo di Gestione

La trasparenza dei dati e degli atti amministrativi prevista dal decreto legislativo n. 33/2013 rappresenta lo *standard* di qualità necessario per un effettivo controllo sociale, ma anche un fattore determinante collegato alla *performance* dei singoli uffici e servizi comunali.

In particolare, la pubblicità totale dei dati relativi all'organizzazione, ai servizi, ai procedimenti e ai singoli provvedimenti amministrativi consente alla cittadinanza di esercitare quel controllo diffuso e quello stimolo utile al perseguimento di un miglioramento continuo dei servizi pubblici comunali e della attività amministrativa nel suo complesso.

A tal fine il presente Programma e i relativi adempimenti divengono parte integrante e sostanziale del ciclo della *performance*, nonché oggetto di rilevazione e misurazione nei modi e nelle forme previste dallo stesso e dalle altre attività di rilevazione di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa.

In particolare, nell'arco del triennio verranno ulteriormente implementate le attività di descrizione mediante schede, grafici e tabelle degli indicatori di *output* e di raggiungimento degli obiettivi, anche secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 33/2013.

L'attività di pubblicazione dei dati e dei documenti prevista dalla normativa e dal presente Programma costituisce, altresì, parte essenziale delle attività del P.T.P.C..

Il Piano della *performance*, dall'anno 2018, contiene tra gli obiettivi attribuiti:

- al Responsabile della Trasparenza: la definizione ed il monitoraggio del programma per la trasparenza e l'integrità
- ai Responsabili di Settore: per come analiticamente riportato al paragrafo 5, la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" dei dati previsti dal D.Lgs. n. 33/2013.

3.3 - Indicazione degli uffici e dei dirigenti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del programma

Il Responsabile della Trasparenza per questa Amministrazione è il Segretario Generale *pro-tempore*. Per la predisposizione del presente Programma, il Responsabile della Trasparenza ha coinvolto tutti i Responsabili di Settore.

3.4 - Termini e modalità di adozione del programma da parte degli organi di vertice

Il Programma triennale per la trasparenza è approvato con deliberazione dell'organo di vertice entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il presente programma è stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 26 del 29 gennaio 2018.

4. Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma

A decorrere dall'anno 2018 le iniziative di comunicazione della trasparenza saranno rafforzate a mezzo di:

- creazione di forme di ascolto diretto e *online* tramite l'Ufficio relazioni con il pubblico;
- forme di comunicazione e informazione diretta ai cittadini (opuscoli, schede pratiche, diapositive animate ecc.).

Sempre nella prospettiva di migliorare le misure adottate per incrementare i propri livelli di trasparenza e per innalzare il livello di soddisfazione e di consenso sulle attività realizzate, il Comune attiverà entro il dicembre 2018 una finestra di dialogo tra cittadini e amministrazione, con la previsione di un servizio di gestione delle segnalazioni che consenta all'utenza di accedere al sito Internet comunale ove sarà creata apposita sezione dedicata alla ricezione diretta di istanze, suggerimenti, osservazioni che verranno poi analizzate ed istruite in tempo reale.

4.1 Le caratteristiche delle informazioni

L'Ente è tenuto ad assicurare la qualità delle informazioni riportate nel sito istituzionale nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, assicurandone l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità.

I Responsabili di Settore, quindi, garantiranno che i documenti e gli atti oggetto di pubblicazione obbligatoria siano quindi pubblicati:

- in forma chiara e semplice, tali da essere facilmente comprensibili al soggetto che ne prende visione;
- completi nel loro contenuto, e degli allegati costituenti parte integrante e sostanziale dell'atto;
- con l'indicazione della loro provenienza, e previa attestazione di conformità all'originale in possesso

dell'amministrazione;

- tempestivamente e comunque non oltre 15 giorni dalla loro efficacia;
- per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione. Gli atti che producono i loro effetti oltre i 5 anni, andranno comunque pubblicati fino alla data di efficacia. Allo scadere del termine sono comunque conservati e resi disponibili all'interno di distinte sezioni di archivio.
- in formato di tipo aperto ai sensi dell'articolo 68 del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. 82/2005 e saranno riutilizzabili ai sensi del D.Lgs. 196/2003, senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità.

5. Processo di attuazione del programma

5.1 - Referenti per la trasparenza all'interno dell'Amministrazione

Il Responsabile della Trasparenza si avvale di una serie di referenti all'interno dell'Amministrazione, con l'obiettivo di monitorare e coordinare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione e aggiornamento dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente". In mancanza di diversa espressa indicazione i referenti sono individuati nei Responsabili di Settore.

In particolare, i Responsabili di Settore sono obbligati a trasmettere al Settore 1 "AA.GG.", Ufficio "Archivio- Protocollo-Messi-Albo", i dati e/o le informazioni che devono essere pubblicate sul sito. Il Responsabile del Settore 1 "AA.GG." assicura, acquisiti i dati e/o le informazioni, la pubblicazione e l'aggiornamento dei dati, per ciascun livello previsto dalla sezione "Amministrazione trasparente":

5.2 - Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

L'Amministrazione, per il tramite del Responsabile del Settore 1 "AA.GG." e dei referenti individuati nel precedente paragrafo, pubblica i dati secondo le scadenze previste dalla legge e, laddove non sia presente una scadenza, si attiene al principio della tempestività.

Il concetto di tempestività è interpretato in relazione ai portatori di interesse: la pubblicazione deve essere effettuata in tempo utile a consentire loro di esperire tutti i mezzi di tutela riconosciuti dalla legge quali la proposizione di ricorsi giurisdizionali.

La pubblicazione dei dati va effettuata di norma entro 7 giorni dall'adozione del provvedimento.

L'aggiornamento deve essere effettuato con cadenza mensile.

5.3 - Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza

Coordinamento con il Sistema di Controlli introdotti dal Regolamento sui Controlli Interni

Il Settore 1 "AA.GG." svolge, in supporto al Segretario Generale, la funzione di controllo dell'effettiva attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente da parte dei Responsabili di Settore, predisponendo apposite segnalazioni in caso di riscontrato mancato o ritardato adempimento.

Tale controllo viene attuato:

nell'ambito dei "controlli di regolarità amministrativa" previsti dal Regolamento sui controlli approvato dal Commissario Straordinario con atto n. 6 del 9 gennaio 2013;

nell'ambito dell'attività di monitoraggio del Piano triennale di prevenzione della corruzione con riferimento in specifico al rispetto dei tempi procedurali;

attraverso appositi controllo a campione trimestrali, a verifica dell'aggiornamento delle informazioni

Pubblicate

Attraverso il monitoraggio effettuato in merito al diritto di accesso civico (art. 5 D.Lgs. n. 33/2013)

Per ogni informazione pubblicata verrà verificata:

la qualità

l'integrità

il costante aggiornamento

la completezza

la tempestività

la semplicità di consultazione

la comprensibilità

l'omogeneità

la facile accessibilità

la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione

la presenza dell'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità.

In sede di aggiornamento annuale del Programma per la trasparenza e l'integrità viene rilevato lo stato di attuazione delle azioni previste dal Programma e il rispetto degli obblighi di pubblicazione.

5.4 - Monitoraggio sul portale

Il monitoraggio è effettuato secondo le seguenti modalità:

Accesso diretto al portale

Estrazione dati *excel* dalle tabelle pubblicate per verificare la completezza dei dati

Segnalazioni dai settori su problematiche riscontrate

Nel 2017 l'attività di monitoraggio proseguirà dando priorità a:

dati non ancora pubblicati nel 2016

qualità dei dati (accessibilità, formato aperto) dei dati già pubblicati

5.5 - Attestazioni da parte dei Dirigenti

Al fine di fornire al Responsabile per la Trasparenza ed al Nucleo di Valutazione tutte le informazioni necessarie a verificare l'effettività, la completezza e le qualità dei dati pubblicati, a ciascun Responsabile di Settore verrà chiesto di inviare, via e-mail, al Responsabile per la Trasparenza apposita attestazione avente ad oggetto l'avvenuto o il non avvenuto adempimento degli obblighi di pubblicazione di propria competenza.

5.6 - Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione trasparente"

Il Comune di Siderno per ottenere informazioni dettagliate sul traffico del portale web istituzionale, utilizza *awstats*.

Anche la sezione “Amministrazione Trasparente” è monitorata da tale soluzione di classe *enterprise*: un servizio di *Web analytics* che consente di analizzare delle dettagliate statistiche sui visitatori di un sito web e consente di monitorare e analizzare la qualità delle pagine più visualizzate dai visitatori di un sito, la loro provenienza, per quanto tempo sono rimasti all'interno del sito e la loro posizione geografica. I dati attualmente in possesso dell'Amministrazione si riferiscono a tutti gli accessi alle pagine web sia che questi siano visitatori del mondo internet che dipendenti del Comune di Siderno che accedono alle pagine dall'interno della rete dell'Amministrazione Comunale.

6. La “Bussola della Trasparenza” e la qualità del sito

La Bussola della Trasparenza (www.magellanopa.it/bussola) è uno strumento operativo ideato dal Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione – Dipartimento della Funzione Pubblica per consentire alle Pubbliche Amministrazioni e ai cittadini di utilizzare strumenti per l'analisi e il monitoraggio dei siti web istituzionali. Il principale obiettivo della Bussola è di accompagnare le amministrazioni, anche attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini, nel miglioramento continuo della qualità delle informazioni *online* e dei servizi digitali.

La Bussola della Trasparenza consente di:

- verificare i siti web istituzionali (utilizzando la funzionalità “verifica sito web”);
- analizzare i risultati della verifica (controllando le eventuali faccine rosse e i suggerimenti elencati);
- intraprendere le correzioni necessarie [*recte*, azioni tecniche (adeguare il codice, la nomenclatura e i contenuti nella home page) ed azioni organizzative/redazionali (coinvolgere gli eventuali altri responsabili,

per la realizzazione delle sezioni e dei contenuti mancanti e necessari per legge)], dopo aver effettuato i cambiamenti è possibile verificare nuovamente il sito web, riprendendo, se necessario, il ciclo di miglioramento continuo.

Lo strumento è pubblico e accessibile anche da parte del cittadino che può effettuare verifiche sui siti web delle pubbliche amministrazioni e inviare segnalazioni.

7. Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico

Ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013, la richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione, quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al Responsabile della Trasparenza dell'Amministrazione.

Il Responsabile della Trasparenza si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso civico e ne controlla e assicura la regolare attuazione. Peraltro, nel caso in cui il responsabile non ottemperi alla richiesta, è previsto che il richiedente possa ricorrere al titolare del potere sostitutivo che dunque assicura la pubblicazione e la trasmissione all'istante dei dati richiesti.

Ai fini della migliore tutela dell'esercizio dell'accesso civico, le funzioni relative all'accesso civico di cui al suddetto articolo 5, comma 2, sono delegate dal Responsabile della Trasparenza ad altro dipendente, in modo che il potere sostitutivo possa rimanere in capo al Responsabile stesso.

Il Responsabile della Trasparenza delega a svolgere le funzioni di accesso civico di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 33/2013 i Responsabili di Settore in funzione della competenza per materia.

8. “Dati ulteriori”

L'Amministrazione, per il tramite del Responsabile della Trasparenza, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013, individua ulteriori dati da pubblicare nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito internet istituzionale e le relative modalità e termini per la loro pubblicazione.